

Rovereto, 10 febbraio 2018

**BILANCIO DEI PRIMI 30 MESI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROVERETO,  
IN OCCASIONE DELL' ASSEMBLEA INDETTA IL 10 FEBBRAIO 2018  
PER L'ELEZIONE DEL NUOVO PORTAVOCE.**

Relazione di Mauro Previdi

Con questo intervento, intendiamo ripercorrere e riflettere su quanto la nostra presenza nell'amministrazione comunale di Rovereto, in coalizione con quattro liste civiche, abbia saputo e voluto concretizzare alla luce del programma amministrativo condiviso nel maggio 2015 che ha portato all'elezione dell'attuale sindaco Francesco Valduga ed alla nomina di Mauro Previdi, della lista "**Ecologisti e Verdi civici Rovereto**" ad assessore alle politiche sociali e di Ruggero Pozzer consigliere comunale e Presidente dell'agenzia dello sport.

Per amore di concretezza, elenchiamo quanto fin ad oggi attuato:

Si è eseguita la **bonifica del Rio Coste**,

la copertura della **discarica delle Zigherane**

**l'abbattimento degli eco-mostri ex Alpe, ex Macello** ed in primavera **l'abbattimento dell'ex Sav** di Sant'Ilario

in accordo con il Patrimonio Trentino verrà in primavera **abbattuta l'ex Amnil** con recupero dell'area a verde con lo studio di attività ludico ricreative a favore della cittadinanza

a **Borgo Sacco** è stato recuperato buona parte della **zona ex Alpe** a parco verde, in quanto la costruzione prevista dell'asilo su un solo piano è stata modificata con una costruzione a due piani e quindi con minor occupazione di spazio. L'area verrà anche piantumata in quanto improbabile la costruzione di parcheggi sotterranei e pertinenziali.

sono state regolamentate le **zone a 30 all'ora** in tutto il territorio comunale

è stata riqualificata **Via Dante** come via di pregio alberata e con la prospettiva di renderla in futuro pedonabile

e' in corso di confezionamento il **progetto sull'area del Follone** che corrisponde alle indicazioni che avevamo discusso in sede; vale a dire la costruzione di un parcheggio sotterraneo per la cui realizzazione sono stati reperiti i fondi e i cui lavori inizieranno entro la fine della legislatura. L'area comprenderà un'ampia superficie adibita ad ospitare il mercato e altri eventi, inoltre un'ampia area verde piantumata nella parte adiacente al lotto dei frati e una piccola parte di superficie sarà edificata per una ricucitura del tessuto in continuità con le costruzioni circostanti. Il parcheggio in una prima fase ospiterà un numero di autovetture pari a quelle ospitate attualmente in superficie e potrà essere replicato raddoppiando il numero di posti auto, in questo contesto troveranno spazio anche parcheggi a disposizione della ristrutturanda Rsa Vannetti

**ristrutturazione della Rsa di Via Vannetti** in ottemperanza alla Legge Daldoss, che permetterà di creare una serie di servizi intermedi per gli anziani facendo sì di dare ristoro alle famiglie nell'intento di istituzionalizzare il meno possibile gli anziani. Tale progetto sarà assolutamente innovativo nel panorama delle RSA del Trentino. Tale ristrutturazione avrà inoltre **un risparmio di circa 5 milioni di Euro** confrontato con la costruzione di una nuova Rsa area Master Tools.

**Riduzione della cubatura della P.L. 16 di Borgo Sacco** concordando con i costruttori una costruzione a lotti che verranno costruiti in serie solo dopo aver piazzato sul mercato la prima parte. Si sta inoltre valutando **l'acquisizione del vigneto Bossi Fedrigotti** nel momento in cui avessimo a disposizione i fondi adeguati, sempre nell'ottica di valorizzazione dell'asse est-ovest del Leno, come area di pregio e di utilizzo da parte della Circoscrizione di Borgo Sacco.

Si è fin dall'inizio della legislatura **tenuto sotto controllo le emissioni odorigene** della zona industriale con l'acquisto da parte del Museo Civico di un naso elettronico che ha permesso di individuare le principali fonti odorigene e in collaborazione con l'APPA di Trento. Tale rilievo ci ha permesso di **individuare nella Sandoz una delle principali fonti odorigene** e in accordo con la stessa sono stati investiti da parte del privato circa 1, 200.000 Euro ottenendo una notevole riduzione delle emissioni odorigene. Tale problema non è completamente risolto ma è sotto stretta osservazione da parte del Comune. Questo interessamento da parte dell'amministrazione in accordo con la Provincia ha ottenuto l'emanazione di una Legge Provinciale che ha fissato i limiti per le unità nasometriche. Tale risultato è anche frutto di un interessamento da parte dei verdi e mio particolare anche nella precedente legislatura.

La nostra presenza all'interno della Giunta Comunale e l'attenzione dimostrata dal Sindaco nei nostri confronti ci ha permesso di poter esperire **un modello di politica Ecologista Integrale** in cui oltre che all'interessamento per l'ambiente ci si è potuti occupare in maniera attenta e puntuale delle persone che abitano l'ambiente stesso e soprattutto di coloro che sono più fragili e che non avrebbero voce se non per mezzo di una attenta azione politica.

A questo proposito ho potuto con la mia azione assessorile di mettere in campo le seguenti azioni: sono stati **creati lavori socialmente utili** e lo scorso anno hanno permesso di dare lavoro attingendo all'AZ 19 a **30 persone**, durante l'attuale legislatura ho fatto incrementare il fondo di 100,000 Euro, per cui **daremo lavoro a 50 persone**. Questa iniziativa permetterà di passare da un modello assolutamente assistenzialista ad un modello di aiuto in cui la rigenerazione delle persone e la valorizzazione delle stesse troverà una sua concretizzazione.

E' stato messo in campo il **Distretto dell'Economia Solidale** sulla base dell'esperienza delle Formichine e della Riciclofficina che coinvolge molti attori sia del sociale che dell'ambito produttivo industriali e commercio verso una sensibilizzazione delle categorie più fragili creando opportunità di lavoro prevalentemente per le donne ma non solo attraverso percorsi di formazione lavoro. Il Comune in tale iniziativa investe risorse economiche con una modalità

particolare secondo la quale se un'azienda assume per 6 mesi in prova una persona, si assume l'onere dei primi tre mesi, mentre gli altri tre sono a carico dell'azienda. Qualora il percorso abbia un esito positivo la persona può essere assunta.

Pensando alle persone sfrattate e in difficoltà economica abbiamo messo in atto il progetto APP, **recuperando appartamenti di proprietà comunale e facendoci restituire appartamenti dati in comodato d'uso dall'Itea**. Tali appartamenti sono stati resi agibili con i lavori socialmente utili sopraccitati e dando una risposta per almeno due anni ad oltre 20 famiglie. E' necessario citare a questo punto l'accordo che ex novo è stato sottoscritto con il Fondo Decanale di Solidarietà che permetterà un'azione di collaborazione con i Servizi Sociali mettendo in atto un controllo del bilancio familiare ed implementando anche il servizio degli amministratori di sostegno che attualmente sono un centinaio. Tali operatori volontariamente ci aiutano a seguire l'utilizzo degli aiuti economici che vengono dati sia dal Fondo di Solidarietà che dal Comune.

Evidenziando che sul nostro territorio abbiamo la presenza di **circa 900 persone con demenza senile di cui circa 600 con malattia di Alzheimer** ed essendo attivi solamente un Centro Diurno presso le Suore della Sacra Famiglia e un Centro Residenziale presso la Vannetti, si rendeva necessario mettere in rete tutti coloro che attorno a questa problematica lavorano sia dal punto di vista istituzionale che volontaristico. A tale proposito proprio per essere vicini alle famiglie che molto spesso non ricorrono o non conoscono i servizi sul territorio è stato istituito **un tavolo di lavoro dove tutti gli attori che operano sul territorio** partecipano, mettendo quindi a disposizione presso il Servizio Politiche Sociali un numero verde a cui le famiglie con queste problematiche possono fare riferimento per informazioni e per corsi di formazione.

Abbiamo partecipato con successo a bandi della Caritro ottenendo un buon risultato su un progetto di 150,000 Euro in 3 anni e dal titolo: **VitainCentro e OrtiNbosco** che ci porterà a rivitalizzare a favore delle persone anziane il centro storico in cui troviamo una importante concentrazione di anziani soli. Gli anziani soli a Rovereto sono 3.700 oltre i 65 anni e 1.700 oltre i 75 anni. A tale proposito abbiamo implementato l'iniziativa del **Centro Aiuto Anziani** già presente al Brione, a Borgo Sacco e in Via Tommaseo con un centro che sarà proprio **nella parte storica della nostra città**. Tali iniziative che verranno proposte anche alle varie associazioni degli anziani che attualmente sono 11 sul nostro territorio ha l'obiettivo di far sì che gli anziani soli possano uscire di casa avendo anche quindi la possibilità di monitorare le varie situazioni di difficoltà. In quest'ottica abbiamo trovato anche la collaborazione della CRI che metterà a disposizione giovani volontari per questo servizio.

E' stato attivato anche **un tavolo per la disabilità** in cui tutti coloro che operano in questo ambito comincino a lavorare in rete mettendo in atto iniziative che possano concretizzare il discorso del dopo di noi e un'importante inclusione sociale dei soggetti con disabilità. A tale proposito in collaborazione con Villa Maria e con la Vannetti abbiamo creato **il progetto Arancio rivolto ad anziani disabili che avevano come unica alternativa la collocazione**

**in RSA.** Con tale progetto in via della Terra abbiamo attivato uno stabile dove 8 persone vivono assieme in una realtà familiare con grande soddisfazione e prospettive di una vita migliore. Abbiamo anche favorito sempre nell'ottica inclusiva **l'apertura dell'ex Bar Bianco di Via Scuole da parte della Cooperativa Dal Barba** con finanziamento ad hoc.

Abbiamo rimesso in piedi un tavolo di collaborazione tra l'Azienda Sanitaria e il nostro Servizio Sociale per quanto riguarda **le dimissioni protette degli anziani** che erano soprattutto sulle spalle della famiglia, che con questa iniziativa possono avere un punto di riferimento per soluzioni alternative prima del ritorno a domicilio dei propri cari.

Nell'ottica di una migliore convivenza nella nostra società che diventa sempre più multietnica abbiamo favorito **incontri con le varie esponenti delle espressioni religiose del nostro territorio in collaborazione con la Fondazione Opera Campana dei Caduti.** Questo per migliorare la conoscenza dell'altro ed individuare tutto ciò che all'interno delle varie espressioni culturali e religiose uniscono evitando così di creare muri in ossequio ai principi che Alex Langer ci ha trasmesso. Per quanto riguarda il discorso dei **profughi** pur essendo di competenza Provinciale abbiamo ritenuto nostro dovere mettere in campo azioni che favoriscano l'integrazione. A questo proposito gli ospiti dei vari centri sono stati impiegati in lavori socialmente utili come la pulizia delle strade che esercitano a titolo volontario. Inoltre abbiamo favorito la formazione di una squadra di calcio e collaboriamo attivamente con Cinformi e le Parrocchie con altre iniziative di inclusione sociale come per esempio il volontariato presso la Casa Vannetti fa parte dei profughi. Stiamo inoltre studiando altre iniziative studiando i fondi messi a disposizione dallo Stato, circa 200,000 Euro l'anno scorso e altrettanti quest'anno in varie iniziative fra cui l'alfabetizzazione che permettono **l'inclusione sociale e prospettive future di lavoro.**

E' stato istituito inoltre un tavolo che coinvolge tutti coloro che si occupano di **distribuzione del cibo alle persone in difficoltà** per avere un monitoraggio e per poter seguire le varie situazioni sono attualmente seguite 500 famiglie di cui 170 italiane. Il nostro intervento ha inoltre permesso di avere a breve una sede per Trentino Solidale e con il coinvolgimento dei Rotary è stato acquistato un mezzo di trasporto per la consegna a domicilio di cibo ai più bisognosi che non possono o si vergognano di ritirarlo personalmente.

Abbiamo messo in campo poi **un progetto molto ambizioso Ortinbosco al Bosco della città recuperando 8.000 metri di terreno inutilizzato** a favore di un progetto educativo parallelo al progetto scolastico. A tale progetto hanno aderito la Scuola Alberghiera e il Don Milani per l'inserimento di ragazzi difficili nella coltivazione della terra fino alla trasformazione dei prodotti agricoli. In tale sito è stata installata una serra che ci è stata donata dalla Metalsistem per un valore di 60,000 Euro e che in parte sarà gestita con il Museo Civico e che ospiterà una tecnologia innovativa nel controllo da remoto della salute delle piante ospitate. Tale progetto vedrà anche l'inclusione di richiedenti asilo di anziani e di ragazzi con handicap. **Sarà inoltre eseguita una piantumazione come in altre parti della città di piante di gelso per recuperare la storia della nostra città che della seta era un centro**

**importante di produzione.** Tale iniziativa si inserisce anche all'interno di un percorso culturale che come amministrazione stiamo mettendo in campo assieme ad altri partner di comuni vicini.

Ho organizzato in collaborazione con la Fondazione Campana nell'ottobre dello scorso anno a Rovereto il Parlamento Europeo per l'acqua che ha visto arrivare a Rovereto 100 giovani provenienti da diversi Paesi Europei che hanno discusso sul tema dell'acqua della sua importanza e del suo mantenimento in mano pubblica.

Per quanto riguarda **il progetto di riqualificazione del campo da tennis dei giardini Italia** sono state recepite le mie osservazioni rispetto alla realizzazione di tre campi da tennis e non di 4 recuperando 800 metri di spazio verde nel quale verrà costruito un edificio di socializzazione per la ludoteca e per lo Spazio Neutro oltre che per altre iniziative in un ambito verde e che metterà in collegamento i Giardini Italia stessi con il percorso del Leno. Saranno inoltre piantumate numerose piante oltre a quelle poche che inevitabilmente saranno sacrificate.

Sono state inoltre **messi in bilancio fondi per la realizzazione di un ampio spazio per lo sgambamento dei cani presso la Baldresca in sostituzione di quello che verrà tolto dai Giardini Italia.** Sarà un'area di circa 50/70 metri attrezzata e che potrà essere gestita anche da associazioni private senza dover ricorrere come molti fanno allo spazio Goccia D'Oro a Trento.

Da un recente sopralluogo sul territorio comunale eseguito con il dott Antonio Conci abbiamo individuato **la piantumazione entro quest'anno nelle varie vie della città e anche in spazi non attualmente piantumati dei 100 alberi.** Stiamo anche ragionando per la implementazione del personale adibito alla cura degli alberi stessi presso il servizio tecnico.

Infine dopo la firma del protocollo d'intesa con la Comunità di Valle stiamo ragionando per l'unificazione dei Servizi Sociali dove Rovereto avrà un ruolo guida vista l'esperienza dimostrata nel tempo e naturalmente ragionando anche nell'ottica dell'istituendo Spazio Argento a favore degli anziani. E' in corso inoltre il lavoro di pianificazione sociale del nostro territorio in collaborazione con la Comunità di Valle.

A questo elenco aggiungiamo le seguenti attività avviate con il nostro determinante contributo:

- 1.l'approvazione da parte della Giunta Provinciale, nel mese di dicembre 2017, del **Documento Preliminare di Progettazione del Sottopasso ciclopedonale di piazzale Orsi,** che collegherà direttamente ed in modalità sostenibile i quartieri ad ovest della ferrovia, con la concreta previsione di appalto entro il corrente anno.
- 2.L'ideazione di due nuove infrastrutture viarie con caratteristiche di basso impatto ambientale, **i sottopassi gemelli e la circonvallazione leggera di Rovereto,**

quest'ultima contenuta e condivisa con le altre liste nel programma amministrativo delle elezioni comunali 2015. Entrambe le infrastrutture con il sottopasso ciclopedonale e specifici interventi sul trasporto pubblico locale, fanno parte dello scenario migliore, emerso dallo studio sulla mobilità di Rovereto, condotto in forma congiunta PAT-Comunità di Valle-Comune di Rovereto, con tecniche di analisi integrata prestazionale, economica e ambientale.

**Preme qui sottolineare come la nostra azione ecologista sia stata espressa su un terreno non solo strettamente ambientale, ma si tenti di tradurla anche in ambito sociale, economico, di genere e relazionale, con la consapevolezza e la convinzione che solo una lettura ed una pratica integrata e integrale dell'ecologia dia risposte adeguate alla complessità della società odierna.**

Concludendo, i sottoscritti Verdi di Rovereto e simpatizzanti, ritengono quanto detto e fatto in linea con il programma amministrativo condiviso alle elezioni comunali 2015 e conseguentemente danno pieno appoggio all'operato dell'attuale Amministrazione comunale.

Rovereto, 10 marzo 2018

Mauro Previdi

*(Condiviso da Maurizio Migliarini e da molti altri iscritti e simpatizzanti)*